

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

(Delibera Collegio Docenti del 14 maggio 2013)

Ai sensi del DPR n.122/2009 art. 14 c.7 - Prot. n. 7736 del 27 ottobre 2010 - Prot. n. 2065 del 2 marzo 2011 - CM n. 20 del 4 marzo 2011 "Calcolo della percentuale di assenze"

"Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dal docente sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno.

La tabella di seguito riportata indica il limite massimo delle assenze, riferito alle diverse classi del nostro istituto corrispondente al 25% del monte ore annuo personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe di seguito riportate, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Il monte ore annuale, calcolato per i diversi indirizzi su 33 settimane, è il seguente:

Monte ore settimanale	Classi	Monte ore annuale	Limite massimo di ore di assenza	Limite di ore di assenza in presenza di esonero da Insegnamento. IRC
34	Classi primo biennio	1122	280	272
35	Classi secondo biennio e quinto anno	1155	288	280

TIPOLOGIE DI ASSENZA AMMESSE ALLA DEROGA

Sono ammesse alla deroga le seguenti tipologie di assenze documentate:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da medici specialisti o strutture ospedaliere;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI a livello regionale o nazionale;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, convocazioni del giudice per eventi relativi allo studente o alla famiglia, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali), o motivi di disagio deliberati dal Consiglio di Classe.

I minuti dei permessi brevi di ingresso posticipato ed uscita anticipata, concessi dalla scuola, non vanno conteggiati nel computo delle assenze.

Il coordinatore di classe effettua un monitoraggio costante della situazione ed avvisa tempestivamente la famiglia ogni qualvolta lo studente accumula un eccessivo numero di giorni di assenze.